

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Protocollo n. 7625 del 03/05/2022

Classificazione 02/06 Fascicolo 1/2022

Oggetto: MOZIONE DI REVOCA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

IL PUBBLICO UFFICIALE

scansione.pdf

9EDBDC2C492E06AD79963B974767CE17FE62BC1FB0C8CAB014FF7C6D7307D21487F2233F7B5E04E
50A4DF598E16FC762230D5C7736F1EA75BB855C32DD157F8E



Circolo comunale di Casalgrande



Movimento 5 Stelle Casalgrande

Casalgrande,
3/05/121

Alla cortese attenzione di:

Sindaco del Comune di Casalgrande

e p.c. Presidente del Consiglio
Comunale di Casalgrande

Sigg. Consiglieri Comunali

OGGETTO: Mozione di revoca del Presidente del Consiglio Comunale

Premesso che:

- Il Presidente del Consiglio Comunale è organo Istituzionale, rappresenta il Consiglio e ne dirige i lavori. Per l'esercizio delle sue funzioni il Presidente si ispira a criteri di imparzialità intervenendo a difesa dei compiti del Consiglio e dei diritti di tutti i Consiglieri come previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto comunale di Casalgrande.

- Il regolamento del consiglio comunale di Casalgrande prevede:

Art. 6:

1. Il Presidente rappresenta e presiede il Consiglio comunale, esercitando le sue attribuzioni con imparzialità ed equità. Tutela il ruolo attribuito al Consiglio comunale, organo elettivo di rappresentanza generale della comunità assicurando l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo politico amministrativo stabilite dalla legge(...).
2. Il Presidente adotta i provvedimenti ed esercita le funzioni previste dallo statuto e dal presente regolamento per assicurare l'efficiente funzionamento del Consiglio comunale ed interviene per la tutela dei diritti dei Consiglieri nell'esercizio del mandato elettivo.

Considerato che:

- Durante la seduta del Consiglio Comunale di Casalgrande del 29/04/2022, Il Presidente Cassinadri ha scelto di dare voce alla lettera inviata da ASMER a firma del suo presidente e di Marco Montipo', autore di un libro su Gino Montipo', dopo averla distribuita a tutti i presenti. Il testo attaccava e screditava l'intervento di un consigliere comunale giudicandolo "grave, aberrante, bizzarro, infelice", frutto di pregiudizio e ignoranza, e il voto contrario espresso dal nostro gruppo consiliare come "una pagina di mediocrità" per il Consiglio Comunale. Tutto questo senza possibilità di replica.
- Non è la prima volta che l'atteggiamento del Presidente in consiglio comunale tende a non essere imparziale, con reprimende, limitazioni negli interventi e altre valutazioni non sempre coerenti col regolamento.
- Quanto scritto nella lettera sono legittime opinioni se indirizzate direttamente al Consigliere Debbi o inoltrate ai consiglieri. La lettura pubblica in Consiglio Comunale invece è una grave ingerenza verso un consigliere democraticamente eletto nel pieno delle sue funzioni. Un atto al limite dell'intimidazione reso ancora più grave dal fatto che il Presidente del Consiglio, la figura che dovrebbe tutelare l'esercizio delle funzioni democratiche dei consiglieri, ne abbia accolto la richiesta leggendo lui stesso il testo di quella lettera.
- Con il suo comportamento il Presidente del Consiglio Cassinadri ha violato palesemente ed in modo molto grave il regolamento del consiglio comunale.
- Quanto accaduto ha leso il diritto di tutti i consiglieri comunali. Diritti che dovrebbero essere garantiti dal Presidente del Consiglio, il quale invece è venuto ripetutamente meno al proprio ruolo di rappresentanza dell'intero Consiglio.
- È ormai evidente come il comportamento del Presidente del Consiglio Comunale Marco Cassinadri non sia conforme ai compiti Istituzionali di imparzialità, equità e garanzia. Compiti che è chiamato ad assolvere nella Sua qualità di garante del consiglio comunale.

Tenuto conto che:

- Il Sindaco Daviddi è intervenuto immediatamente dopo la lettura, visibilmente stupito e infastidito da questo episodio, per scusarsi con il consigliere Debbi e con il nostro gruppo consiliare, prendendo le distanze da questa iniziativa della quale era all'oscuro. Un chiaro atto di sfiducia. Lo stesso ha fatto il gruppo consiliare di maggioranza al termine della seduta e attestati di solidarietà sono arrivati dal gruppo consiliare del Movimento 5Stelle e da altri cittadini e associazioni presenti sul territorio.
- Il Gruppo PD ringrazia il Sindaco Daviddi e i consiglieri di maggioranza e del M5S per il sostegno e la solidarietà ricevuta.

Tutto quanto premesso e considerato, nell'esercizio del mandato, i gruppi consiliari del Partito Democratico e del M5S:

- Esprimono la propria sfiducia nei confronti dell'attuale Presidente del Consiglio;
- Chiedono le dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio Comunale o in alternativa la revoca del Presidente Cassinadri da parte del consiglio comunale.

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico

Matteo Balestrieri

Il Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle

BOHAR Gy. J.

